

»
25/06/2008

Viaggi & vacanze: ora va forte l'early booking

Scritto da: **Marina Martorana** alle 09:20

Tags: comparior, early booking, nielsen, risparmiare prenotando in anticipo, viaggi e vacanze

Per risparmiare su viaggi & vacanze le due possibilità sono il **last minute** e l'**early booking**. Ovvero, prenotare all'ultimo momento oppure con ampio anticipo, almeno da uno a due mesi. Entrambi assicurano al consumatore un ribasso effettivo, che si può quantificare in media dall'8 al 15% sul costo da listino. E di solito questa percentuale oscilla proporzionalmente proprio in base al tempo.

Si sa, nessuno regala nulla, quindi il motivo risulta oggettivo: da una parte si salda l'inventario, dall'altra ci si assicura la presenza dei turisti: per arginare il rischio dei posti vuoti, aerei e strutture alberghiere ricorrono sempre più all'early booking, allettando la prenotazione anticipata con lo sconto ai clienti. La prassi, che agevola assai anche l'organizzazione dei vacanzieri, risulta infatti in aumento.

Ma mentre il last minute pare stia perdendo colpi, l'early booking si fa largo.

Noi italiani insomma risultiamo sempre più consapevoli della convenienza dell'anticipo: nel prenotare una vacanza per i mesi di luglio, agosto e settembre più di un mese prima, siamo passati **dal 20% del 2006 al 24% del 2007**. Il 4% delle prenotazioni riguarda gli hotel, mentre il 10% i pacchetti viaggio – che includono combinazioni come volo e hotel, volo e auto o hotel e auto (dati Nielsen).

Soprattutto via Internet, il modo in assoluto più trendy del settore. Non certo ultimo, il più risparmiatore: consente di glissare sulle spese vive di intermediazione da parte di agenzie.

Diamo un'occhiata, per meglio capire il fenomeno, agli altri dati Nielsen in proposito, relativi al 2007: registrano una performance eccezionale della voce "**viaggi e vacanze**". Che raggiunge il **53,8% del totale delle vendite on line**, con **13 milioni e 82 mila utenti unici**, seguita dalle voci "elettronica e consumo", "tempo libero" e "assicurazioni".

Il fatturato del comparto top è di 2.370 miliardi di euro, con crescita del 51% rispetto al 2006

con crescita del 57% rispetto al 2009.

E le prenotazioni alberghiere fatturano 800 milioni di euro, rappresentando il 32% del business.

Gli hotel via via hanno favorito le prenotazioni via web, anche perché tutto il mondo del turismo si sta orientando in tal senso, dai voli ai pacchetti al noleggio auto.

Ormai il 90% delle strutture ha un sito, quindi diventa ancor più importante fornire servizi aggiuntivi.

Ed ecco entrare in gioco i meta-motori, che mettono in contatto virtuale tutto e tutti: spicca tra questi **Comparior**, che si aggiudica circa il 12% del volume di affari.

Su Comparior.it si possono **confrontare rapidamente le tariffe di oltre 200.000 tra alberghi di ogni livello (e B&B) in tutto il mondo**. Ed eventualmente, prenotare on line la camera - direttamente nella situazione ricettiva scelta - alle migliori condizioni sul mercato.

Il servizio è gratuito, non richiede registrazione e, altro motivo del successo, non applica commissioni agli internauti sui prezzi esposti: sono sempre quelli effettivi.